

artefice valorosissimo, qui trasferita dal vestibolo del Panteon romano, più volte edita; poi collocata di fronte è l'altra statua colossale di Cesare Augusto, non però di mano pregiata. Intorno alla detta loggia disposte sono statue, basso-rilievi, iscrizioni, vasi lacrimatorii e cinerarii, fra le quali cose noteremo il torso di donna bellissimo sopra un'urna inscritta; una lunga ed elegante iscrizione greca, riferita dallo Spon, emendata poi dal padre Montfaucon.; il frontispizio di un tempio antico; un capitello ed un basso-rilievo che offre Bacco ebro sostenuto da due putti; urna, sopra la quale posa un bel frammento di antica statua colossale di un guerriero. Delle quali preziosità ed altre parecchie, che conservansi ancora nelle sale supreme, parlarono infiniti scrittori, fra i quali il *Vico*, il *Panvinio*, lo *Scoto*, il *Pacciaudi*, il *Pignoria*, il *Gasendo*, il *Pattino*, lo *Zanetti*, il *Maffei*, il *Morelli*, il *Moschini* ed altri. Nelle accennate sale superiori sonvi affreschi preziosissimi di *Gio. da Udine*, ritratti di *Tiziano*, di *Paolo*, del *Bassano*, del *Tintoretto*, ec.

XVIII. GALLERIA CONTARINI DAI SCRIGNI, ai SS. *Gervasio e Protasio*. Pria di morire, con nuovo esempio di patria carità, donava il co. Girolamo Contarini all' L. R. Accademia di belle arti la ricca sua Pinacoteca, e molti intagli e vasi del Giappone, come accennammo ove della R. Accademia. Ma quelle opere non eran le sole possedute dal Contarini. Altre ne rimasero nel palazzo, e principalmente nella sala de' ricevimenti. In questa, che fornita è d'alto in basso con dipinti dei maestri più celebri della scuola nostra, incassati nelle pareti, con cornici in istucco, conservansi, fra le altre pitture, tele famose di *Tiziano*, del *Giorgione*, di *Paolo*, del *Pordenone*, del *Tintoretto*, ed il fregio ed il soffitto s'abbellano con opere distinte di *Alessandro Varottari* detto il *Padoanino*. Accenneremo ancora, che i molti ritratti decoranti le sopraporte dell'ampia sala e di alcun andito sono lavori reputatissimi di *Pietro Longhi* e di altri maestri. Abbiám voluto di tutto questo far nota, acciocchè non si creda essere rimasto spoglio il palazzo dei Contarini pel fatto dono, come da alcuno si scrisse e si crede.

XIX. GALLERIA E MUSEO DEI GIUSTINIANI, sulle *Zattere*. Questa nobil famiglia che vanta, fra gli altri cospicui di sua prosapia, il proto-patriarca Lorenzo, e la beata Eufemia abbadessa del cenobio della Croce in Venezia, il di cui sacro corpo incorrotto si venera nel sacello disposto in questo stesso palazzo; vanta eziandio uomini che, amatori delle belle arti, curarono raccogliere in lor dimora molti e celebrati dipinti, ed opere antiche di scultura. Fra i primi nominiamo alquanti ritratti del *Bassano*, del *Tintoretto*, del *Ponzone*, del *Lotto*, del *Bambini*, del *Balestra*; poi opere del *Liberi*, del *Vecchia*, del *Carlevaris*, del *Renieri*, di *Bonifacio*, di *Chiara Varottari*, tutte queste raccolte nell' ampia sala d'ingresso. Entrando nelle altre,